



COMUNE DI MASCALI
Città Metropolitana di Catania

1ª Commissione Consiliare Permanente

Affari Istituzionali, Statuto, Regolamenti, Attività Ispettiva, Strumenti di Programmazione Negoziata (PIT-Agenda 2000 – POR etc ...), Contenzioso, Parco dell'Etna.

Verbale n. 7/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventitrè, del mese di Giugno, alle ore 10:00 e seguenti, in Mascali, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la 1ª Commissione Consiliare Permanente, autoconvocata con verbale n° 6 del 19 Giugno 2017 per trattare il seguente punto all'odg:

1.Revisione del Regolamento Comunale.

COMPONENTI	Presente	Assente
Carota Grazia	X	
Cardillo Agata	X	
Cardillo Gaetano Alberto S.		X
Di Mauro Rosario	X	
Finocchiaro Cristina		DIMESSA

Constatato il numero legale il Presidente della Commissione Agata Cardillo dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Consigliere Carota Grazia.

Risulta assente il Consigliere Cardillo Alberto, mentre il Consigliere Finocchiaro Cristina non risulta presente alla seduta in quanto ha dato le dimissioni da tale commissione in data 24/04/2017 con protocollo n°5778.

È presente alla seduta il Segretario Generale Dott. Raffaele Milazzo.

Il Presidente della Commissione apre i lavori con la prosecuzione del punto posto all'odg: "Revisione del Regolamento Comunale" al fine di apportare le modifiche evidenziate durante la



fase di lettura e ultimare i lavori in presenza del Segretario Comunale. Nel precedente verbale le modifiche apportate fanno riferimento ai seguenti articoli:

Art. 7;

Art. 8 punti 1, 3, 4;

Art. 13 punto 1;

Art. 14 punto 2;

Art. 17 punti 1,2,6;

Art. 19 punto 3

I lavori della commissione proseguono con le seguenti proposte di modifica:

- **Art. 17 Istituzione, Composizione “E DECADENZA”**

Si propone l’aggiunta del seguente punto:

10. LA SINGOLA COMMISSIONE SI CONSIDERA DECADUTA E VA PERTANTO RINNOVATA QUALORA VENGA MENO LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI.

- **Art. 22 Partecipazione del Sindaco**

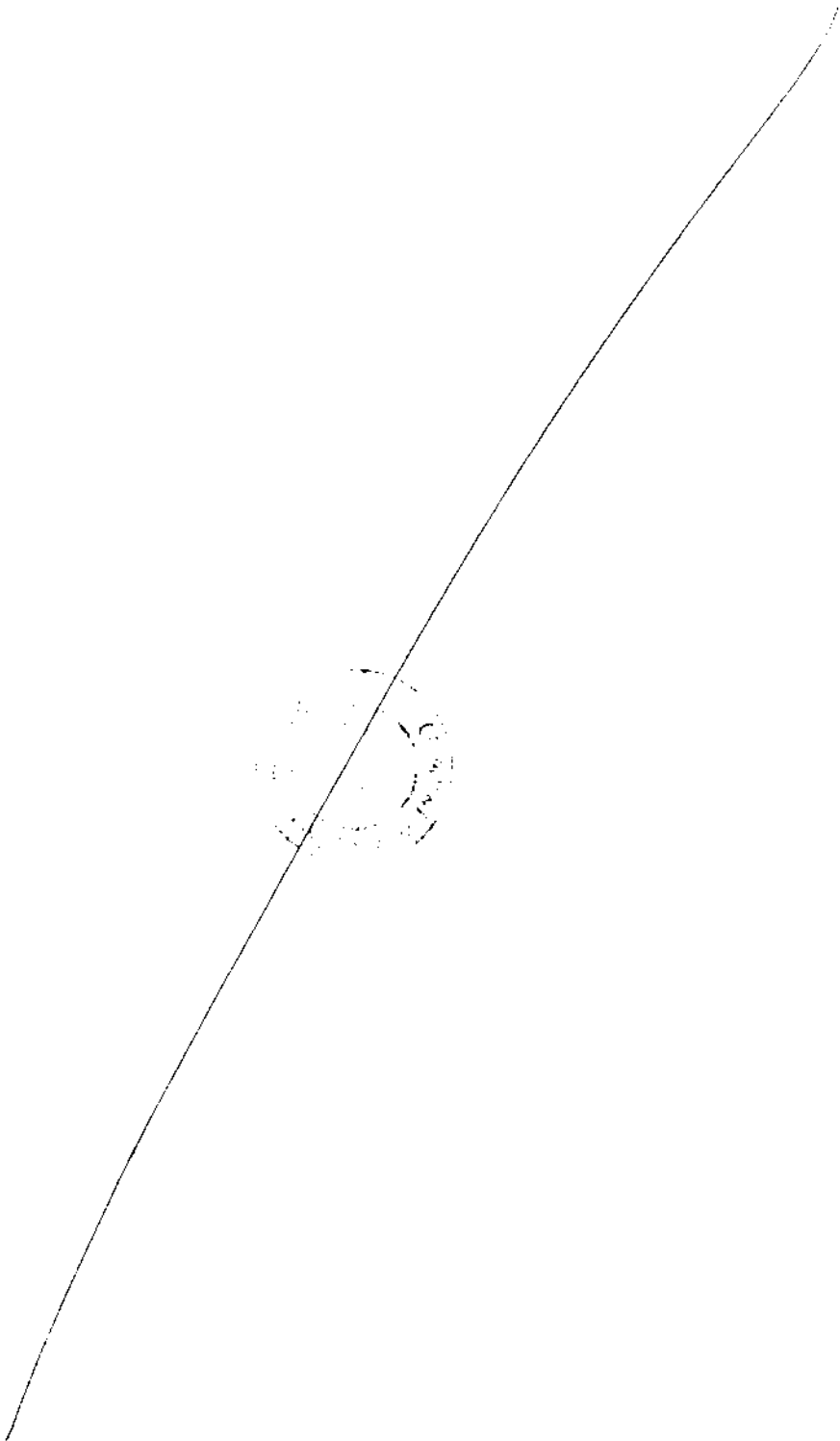
1 Il Sindaco o un suo delegato, il Presidente del Consiglio, ~~il vice presidente del consiglio~~, gli Assessori **E IL CONSIGLIERE CHE RIVESTE LA CARICA DI ASSESSORE**, non possono essere eletti nelle commissioni. Tuttavia, hanno diritto e, se richiesti dal Presidente, l’obbligo, di prendere parte alle sedute delle commissioni.

- **Art. 27 Sedute delle commissioni**

1 La seduta di norma ~~non~~ è pubblica, tuttavia a specifica richiesta il pubblico è ammesso a descrizione del presidente.

- **Art. 29 Richieste Convocazioni**

2 Nei casi suddetti la riunione del consiglio deve avere luogo entro il termine di ~~venti~~ **DIECI** giorni dalla presentazione della domanda, inserendo all’ordine del giorno le questioni richieste.



• **Art. 30 Convocazione**

- 1 La convocazione dei consiglieri va disposta dal Presidente con avvisi ~~scritti, da consegnarsi a domicilio a cura della Segreteria Comunale~~ **TRAMITE PEC ISTITUZIONALE O EMAIL INDICATA DAL SINGOLO CONSIGLIERE.**
- 2 L'avviso di convocazione va consegnato nel domicilio indicato dal consigliere **CHE NE FARA' SPECIFICA RICHIESTA**, ed è valido anche se il consigliere è assente dalla sua sede, purché la consegna sia fatta a persona con lo stesso convivente o ad altra persona dal consigliere stesso indicata. ~~Può anche essere spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma, fax.~~
- 3 ~~Qualora il consigliere abbia residenza in altro Comune, deve eleggere domicilio nel Comune di cui è consigliere e indicare la persona alla quale vanno notificati gli avvisi.~~
- 4 ~~Il personale incaricato della notifica deve presentare la relata comprovante dell'avvenuta consegna dell'avviso di convocazione o l'attestazione di avvenuta comunicazione.~~
- 5 L'avviso, con l'elenco degli argomenti da trattarsi, deve essere consegnato **NOTIFICATO** ai consiglieri, almeno 5 giorni prima della data fissata per la prima riunione. Nel computo dei cinque giorni non va calcolato il "dies a quo" (data di notifica), mentre va calcolato il "dies a quem" (data della seduta).
- 6 Nei casi d'urgenza, l'avviso, unitamente all'elenco degli argomenti, va consegnato **NOTIFICATO** almeno 24 ore prima. In tal caso, però, l'esame di tutti o di parte degli argomenti va differito al giorno seguente qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei consiglieri presenti.

• **Art. 31 Deposito e consultazione Atti**

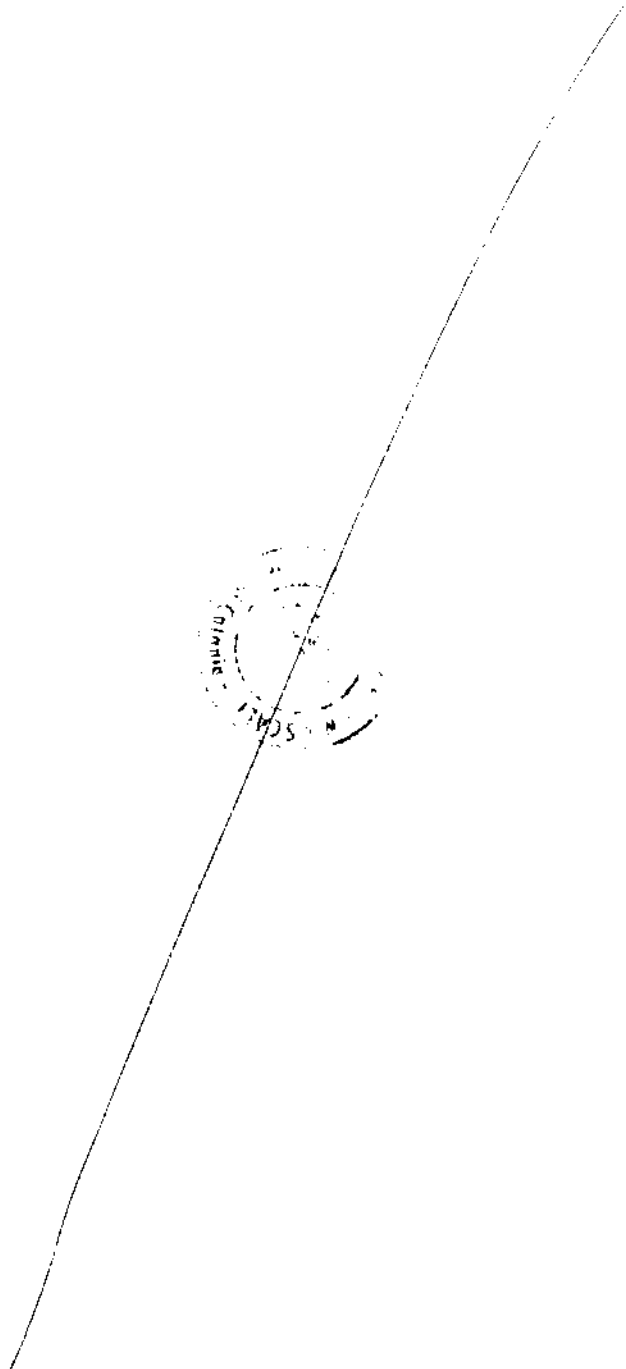
- 1 Gli atti relativi ad ogni argomento iscritto all'ordine del giorno sono depositati presso la Segreteria Comunale tre giorni prima oppure 24 ore prima dell'adunanza nei casi di urgenza. I consiglieri hanno facoltà di prendere visione durante le ore d'ufficio di tali atti, nonché di tutti i documenti necessari perché l'argomento possa essere esaminato. **INOLTRE TUTTE LE PROPOSTE E GLI ATTI AD ESSE ALLEGATI, DOVRANNO ESSERE TRASMESSI IN FORMATO PDF UNITAMENTE ALL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 30.**

• **Art. 32 Ordine del Giorno**

- 1 L'ordine del giorno delle adunanze del Consiglio Comunale è compilato dalla presidenza a norma di legge **E IL PRIMO PUNTO DOVRA' PREVEDERE COMUNICAZIONI E INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI COMUNALI.** L'iniziativa delle proposte da sottoporre al Consiglio spetta al Presidente e/o al Sindaco, ai consiglieri Comunali.

Nel medesimo articolo, la commissione propone l'aggiunta del seguente punto:

- 7 **L'ATTIVITA' ISPETTIVA DEVE ESSERE INSERITA ALL'ORDINE DEL GIORNO ALMENO OGNI 30 GIORNI.**





- **Art. 34 Numero Legale**

- 2 Qualora anche alla ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo con il medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione. Nella seduta di prosecuzione, è sufficiente per la validità della deliberazione l'intervento ~~dei due quinti~~ **DI UN TERZO** dei consiglieri in carica.

- **Art. 35 Verifica Numero Legale**

- 1 Il numero legale si verifica al momento dell'apertura dei lavori consiliari. La verifica è obbligatoria per la ~~prima votazione e nelle successive votazioni, se richiesta~~ **TUTTE LE VOTAZIONI**. Si computa fra i presenti il consigliere che rientrerà in aula prima che venga proclamato l'esito dell'appello.

- **Art. 46 Tumulto in aula**

- 1 In caso di grave e continuata turbativa dei lavori consiliari sia da parte del pubblico, **SIA DA PARTE DEI COMPONENTI DELL'AMMINISTRAZIONE**, sia da parte di gruppi di consiglieri, il Presidente sospende la seduta fino a che sia stabilito l'ordine o se lo ritiene opportuno scioglie la seduta. Ai consiglieri che hanno causato la turbativa nel corso dei lavori consiliari, il Presidente infliggerà una nota di biasimo da riportarsi nel verbale.

- **Art. 49 Prenotazione per la Discussione**

- 2 I consiglieri che intendono ~~fare dichiarazioni o richieste su argomenti non all'ordine del giorno, devono previamente informare il Presidente e possono interloquire solo se espressamente autorizzati e per non più di cinque minuti.~~ **INTERVENIRE AI SENSI DELL'ARTICOLO 30, PER UN TEMPO MASSIMO DI DIECI MINUTI.**

- **Art. 58 Segretario – incompatibilità**

- 2 In tale caso, e sempre che non sia presente il Vicesegretario, il Consiglio sceglie uno dei suoi membri, **TRAMITE VOTAZIONE**, cui affidare le funzioni di segretario verbalizzante.

In sintesi la Commissione con l'ausilio del Segretario Generale Dott. Raffaele Milazzo, complessivamente propone modifiche ai seguenti articoli:

Art. 7;

Art. 8 punti 1, 3, 4;



Art. 13 punto 1;

Art. 14 punto 2;

Art. 17 punti 1,2,6 e l'introduzione del punto 10;

Art. 19 punto 3;

Art. 22 punto 1;

Art. 27 punto 1;

Art. 29 punto 2;

Art. 30 punti 1,2,3,4,5,6;

Art. 31 punto 1;

Art. 32 punto 1 e l'introduzione del punto 7;

Art. 34 punto 2;

Art. 35 punto 1;

Art. 46 punto 1;

Art. 49 punto 2;

Art. 58 punto 2.

N.B. le modifiche e l'aggiunta di nuove disposizioni sono rappresentate a carattere maiuscolo e in grassetto.

Il Segretario, inoltre, propone nel testo, l'introduzione di una norma transitoria al fine di disciplinare le eventuali incongruenze tra statuto e regolamento e di disciplinare i presupposti per la corresponsione del gettone di presenza collegata all'*effettiva partecipazione*.

TITOLO IX " NORMA TRANSITORIA"

- **ART. 71 "DISCIPLINA DEL CONFLITTO TRA NORME STATUTARIE E DEL PRESENTE REGOLAMENTO".**

DALLA DATA DI ESECUTIVITA' DELLE MODIFICHE APPROVATE AL REGOLAMENTO, IN CASO DI CONTRASTO TRA QUANTO MODIFICATO E QUANTO PREVISTO DALLO STATUTO COMUNALE, PREVALE LA NORMA DEL PRESENTE REGOLAMNTO.

Per quanto riguarda l' *effettiva partecipazione*, si propone l'aggiunta del **punto 3 all'articolo 21:**

- **AI FINI DELL'"EFFETTIVA PARTECIPAZIONE" PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 22/2008 SI INTENDE LA PARTECIPAZIONE DEL CONSIGLIERE AL 50% DELLA DURATA**

1111 - 6107





DELLA SEDUTA CONSILIARE O DI COMMISSIONE O AL 50% DELLE VOTAZIONI. IN CASO DI NUMERO DISPARI DI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO, CON ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' SUPERIORE.

La commissione, di comune accordo, decide di estendere l'invito della prossima seduta ad un rappresentante di ogni gruppo non presente nella prima commissione. Ciò al fine di informare il resto dei consiglieri sulle nuove modifiche e disposizioni apportate, trattandosi di un regolamento che investe l'intero Consiglio Comunale. La commissione, inoltre, richiede nuovamente la presenza del Segretario Generale, dell'assessore delegato ai rapporti con il Consiglio Alfio Maccarrone e del Presidente del Consiglio Giuseppe Priolo. Pertanto la commissione si autoconvoca per lunedì 26 Giugno alle ore 15:00.

Il presidente della commissione dichiara tolta la seduta alle ore 13:00.

Del che si redige il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

I Consiglieri Componenti

Il Presidente della Commissione il Segretario verbalizzante



Copia del presente verbale, viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale, nonché all'Albo Pretorio e Sito Istituzionale che ne cureranno la pubblicazione nei modi e forme di legge.